

160/23

2

x



Pag. 202/11 Lib. Verbal. del Collegio Sindacale A.M.F.M. DEL COMUNE DI VITTORIA IN LIQUI  
VIA CITTADELLA FIERISTICA 10 P. 100 97014 VITTORIA (CT) P.I.: 00983330887  
Numero Iscrizione Registro Imprese: 00983330887

**AMFM MUNICIPALIZZATA FIERE E  
MERCATI AZIENDA SPECIALE DEL  
COMUNE DI VITTORIA CITTADELLA**

**FIERISTICA - VITTORIA**

**COD. FISCALE E PARTITA IVA**

**00983330887**

**ISCRIZIONE C.C.I.A.A. REA N.77601**

**RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE CON FUNZIONI DI  
SINDACO, AI SENSI DELL'ART.14 DEL DLGS 27/01/2012 N.39 AL  
BILANCIO DIESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021.  
BILANCIO INTERMEDIO DI  
LIQUIDAZIONE**

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Il Bilancio costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario unitamente alla Relazione sull'attività svolta è stato messo a disposizione del Revisore, dal Commissario Liquidatore, con pec del 15 dicembre 2022.

Lo stesso è stato redatto dal Commissario Liquidatore dell'Azienda Municipalizzata Dott. Vincenzo Sferrazza nominato con decreto del Sindaco n.06 del 15/11/2021, con propria con propria Relazione al Bilancio trasmessa al Revisore.

Lo scrivente Revisore è stato nominato con Decreto del Sindaco n.16 del 15/12/2021.

Lo scrivente Revisore ha provveduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche.

L'esame del bilancio e lo svolgimento della Revisione contabile sono stati svolti in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art 14, del Decreto Legislativo 39/2010, e secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale con l'acquisizione di ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Per la relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, si rinvia al documento "L'applicazione dei principi di revisione (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori" (pp. 287 e ss.), anche nell'ipotesi di relazione unitaria del collegio sindacale.

Durante le verifiche, il Revisore ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinarie al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato d'esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Commissario Liquidatore è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dalle stesse ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovute a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario Liquidatore è responsabile per la valutazione della capacità della Municipalizzata di continuare ad operare nella liquidazione, tenendo conto della natura di Azienda Speciale, e che lo stesso non è assoggettabile a procedure concorsuali.

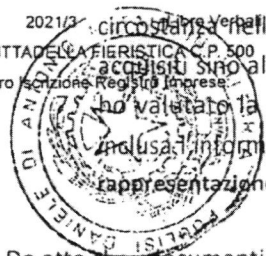
#### **Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione.**

L'esame del bilancio e lo svolgimento della Revisione contabile si è svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art 14, del Decreto Legislativo 39/2010, e secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale con l'acquisizione di ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale per tutta la durata della revisione legale. Inoltre:

1. Ho identificato e valutato i rischi significativi del bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o a eventi non intenzionali;
2. Ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi;
3. Ho acquisito elementi probativi sufficienti su cui basare il mio giudizio, Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamento od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
4. ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficienza del controllo interno della Municipalizzata;
5. ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate e della relativa informativa;
6. sono giunto alla conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario Liquidatore del presupposto del realizzo, in base agli elementi probativi acquisiti. In presenza di una incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, riflettere tale





circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basati sugli elementi probativi acquisiti sino alla data della presente relazione;  
ho valutato la presentazione, la struttura ed il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio rappresenti le operazioni e gli eventi in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Do atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge.

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico il revisore conferma che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente agli articoli 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'articolo 2424 bis c.c.;
- è stato redatto con metodo indiretto di calcolo il Rendiconto Finanziario previsto dall'articolo 2425 ter codice civile e dal principio contabile OIC 10, in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio dalle componenti monetarie;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'articolo 2425 bis codice civile;
- il Commissario Liquidatore ha seguito il disposto dell'articolo 2423 ter codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati degli ultimi due esercizi di cui al comma 5 dell'art. 2423 ter c.c., e nei casi in cui ciò non è stato possibile le motivazioni sono state indicate nella Nota Integrativa.

Il Revisore attesta, che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art 2423 bis, 2426 e 2490 codice civile e i principi contabili OIC 5, OIC 9 e OIC 16. In particolare, il Revisore ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica. Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico siano solamente quelli realizzati, si può affermare, inoltre, che il Commissario Liquidatore ha tenuto in considerazione i rischi di competenza dell'esercizio in chiusura ed in chiave prospettica.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Revisore da atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 c.c.. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Corrispondenza delle scritture.

Per quanto riguarda i dati che compaiono nel bilancio, lo scrivente Revisore attesta la regolare tenuta della contabilità, confermando che da essa emergono le risultanze utilizzate dal Commissario Liquidatore per la redazione dei documenti di bilancio.

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio, il Revisore attesta che sono state rispettate le norme civilistiche e in particolare l'articolo 2426 c.c., che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle Immobilizzazioni è stata effettuata come segue: le immobilizzazioni immateriali non sono state contabilizzate e né tantomeno ammortizzate in quanto azzerate nell'anno 2017 primo anno di liquidazione; le immobilizzazioni materiali comprendono terreni e fabbricati, accorpati con impianti e macchinari, attrezzature e altri beni non sono stati ammortizzate in relazione alla loro utilità residua in quanto è stato contabilizzato il valore di realizzo (valutazione effettuata tramite perizia).

Il Revisore verifica l'accantonamento nel Fondo Oneri e Costi della liquidazione, tutti i costi e gli oneri da sostenere ed i proventi da conseguire nella fase di liquidazione attendibilmente stimabili.

Si dà poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Va infine osservato, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile e l'adeguamento dei principi contabili della liquidazione OIC5, OIC9 e OIC16 e seguenti: tali criteri, applicati alla situazione aziendale della AMFM hanno infatti sempre consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'azienda Municipalizzata.

Questo bilancio, come si è evidenziato nel richiamo delle risultanze complessive, si chiude con un risultato economico intermedio di liquidazione attivo per Euro 18.525, al netto delle imposte derivante soprattutto dallo stralcio dei debiti v/fornitori prescritti e con attività cessata.

#### Conclusioni

Il Commissario Liquidatore è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Municipalizzata inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia 720b) al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio Intermedio di liquidazione dell'azienda Municipalizzata al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, sia la relazione sulla gestione che la nota integrativa al bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2021, che si allega al presente, è conforme alle norme di legge e quindi si esprime parere positivo.

Vittoria, li 19/12/2022

Il Revisore Unico

